



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
STRUTTURA AUSILIARIA DEL DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE**

---

*Assunto il 05/06/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1053*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7763 DEL 05/06/2024**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

**Oggetto:** Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 - convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, in favore del Sig. Carlo Calvieri – Anno 2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la L.R. del 13 maggio 1996, n.7, avente ad oggetto “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, compresa la preposizione del personale alle strutture dipartimentali;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. del 05 dicembre 2000, n. 206;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 avente ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la L.R. del 04 febbraio 2002, n. 8 - artt.43, 44 e 45;
- il D. Lgs. n.118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la L.R. del 12 agosto 2002, n. 34 avente ad oggetto “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- la L.R. del 3 febbraio 2012, n.3 avente ad oggetto “Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel D.Lgs. del 27 ottobre 2009, n.150” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021, n. 177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;
- la L. R. del 1 dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il R.R. n.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n.665;
- la D.G.R. del 12 gennaio 2023, n. 3 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L. R. del 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D.D.G. del 25 agosto 2023, n. 11960 di conferimento dell’incarico di E.Q. di III Livello denominato “Supporto Affari Generali e supporto al settore competente per la gestione ed il monitoraggio del personale dipartimentale” afferente alla Struttura Ausiliaria del Dipartimento “Tutela della Salute, Servizi Socio – Sanitari” alla Dott.ssa Maria Annunziata Genovese;
- la D.G.R. del 26 ottobre 2023, n. 578 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19 dicembre 2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;

- il R.R. n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. del 29 febbraio 2024, n. 29, recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026”;
- il D.D.G. del 21 dicembre 2023, n. 19931 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. del 21 dicembre 2023, n. 19966 con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata.

#### **VISTI ALTRESI’:**

- la L.R. del 27 dicembre 2023, n.56 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la L.R. del 27 dicembre 2023, n.57 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026”;
- la D.G.R. del 28 dicembre 2023, n.779 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118);
- la D.G.R. del 28 dicembre 2023, n.780 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118);

#### **PREMESSO CHE:**

- il Sig. Calvieri Carlo dipendente a tempo indeterminato in servizio presso il Settore n. 9 “Sanità Veterinaria” del Dipartimento Salute e Welfare, è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età a far data dal 01 giugno 2024, ai sensi del D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 2014 del 22 dicembre 2011 e Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in Legge n. 26/2016;
- con nota del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane” avente Prot. n.° 517881 del 22.11.2023 e agli atti, si è presa atto della comunicazione di preavviso per cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del Sig. Calvieri Carlo;
- in relazione alle funzioni di competenza del Dipartimento, direttamente coinvolto nel perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo cui è tenuta la Regione, si ravvisa la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito del Sig. Calvieri Carlo al fine di affiancare il Settore n. 9 “Sanità Veterinaria” per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate al personale in servizio assegnato al predetto Settore, così garantendo la continuità nella gestione amministrativa, tenuto conto che nel corso della sua carriera, ha sempre garantito in maniera efficace e costante tutti gli adempimenti assegnati.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l’art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall’articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: *“9. E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (... ..)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di*

*governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”*

- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli “Incarichi gratuiti” conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di “consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...) le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;
- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto “Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015”- chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”;

**ACQUISITA** la disponibilità del Sig. Calvieri a ricoprire l’incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso il Dipartimento “Salute e Welfare”, con funzioni di supporto alle attività di competenza al Settore n. 9 “Sanità Veterinaria”;

**PRECISATO CHE**, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 e convertito con modificazioni con Legge n. 114/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire al Sig. Calvieri è:

- 1) disposto a far data dal 05.06.2024 fino al 31.12.2024 e l'eventuale rescissione del contratto sottoscritto potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- 2) a titolo gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 1.200,00;
- 3) regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
- 4) la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione;

**ATTESTATO CHE:**

- che le spese vive eventualmente sostenute e riconoscibili nell'anno 2024, saranno garantite dall'impegno di spesa n. 702/2024, Capitolo di spesa U0100310401, assunto dal settore competente Gestione Economica del Personale del Dipartimento "Organizzazione, risorse Umane", con Decreto n. 380 del 15.01.2024, per la copertura di spese di missione e trasferte anno 2024 – quota destinata al Dipartimento "Salute e Welfare".

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, individuato con D.D.G. n. 11960/2023, che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

**DECRETA**

**DI CONFERIRE** al Sig. Calvieri Carlo, già dipendente a tempo indeterminato inserito nel ruolo della Giunta Regionale, collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età a far data dal 01 giugno 2024, un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e convertito con modificazioni con Legge n. 114/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, con il Dipartimento "Salute e Welfare", con funzioni di supporto, riferite alle attività di competenza del Settore n. 9 "Sanità Veterinaria";

**DI APPROVARE** il disciplinare di incarico di collaborazione a titolo gratuito allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE:**

- che il rapporto di collaborazione viene esercitato con decorrenza dal 05.06.2024 al 31.12.2024;
- che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del Sig. Calvieri Carlo nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione del Settore n. 9 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Salute e Welfare, non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e

- trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che il Sig. Calvieri Carlo dovrà attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 25 del 31.01.2018 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

**DI PRECISARE** che al Sig. Calvieri Carlo saranno rimborsate le sole spese debitamente documentate e certificate dal Dirigente di Settore, nell'importo massimo di € 1.200,00, la cui copertura finanziaria sarà garantita dall'impegno di spesa n. 702/2024, Capitolo di spesa U0100310401, assunto dal Settore competente Gestione Economica del Personale del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, con Decreto n. 380 del 15.01.2024, per la copertura di spese di missione e trasferte anno 2024 – quota destinata al Dipartimento Salute e Welfare.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane e all'interessato, Sig. Calvieri Carlo, a cura del Responsabile del Procedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 art.20 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI DISPORRE** la pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Annunziata Genovese**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabro'**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 1053 del 05/06/2024*

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE**  
**STRUTTURA AUSILIARIA DEL DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE**

**OGGETTO** Conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. n.95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 - convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, in favore del Sig. Carlo Calvieri – Anno 2024

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 05/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)

## **REGIONE CALABRIA DISCIPLINARE DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO**

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 appositamente adottata)

Il giorno 15 del mese di gennaio dell'anno 2024, presso la sede del Dipartimento Salute e Welfare, sito in Viale Europa in Località Germaneto - "Cittadella Regionale" Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria (C.F. n. 80002770792), di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal dott. Tommaso Calabrò nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale Loc. Germaneto – Catanzaro.

E

Il Sig. Calvieri Carlo (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato il ..... a ..... e residente in ..... C.F.: ....., già dipendente della Giunta della Regione Calabria e collocato in pensione a decorrere dal 01 giugno 2024.

### **PREMESSO CHE**

1. La Regione Calabria e, per essa, il Dipartimento Salute e Welfare, per come stabilito con D.D.G. n. ....., intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, conv. Legge n. 114/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente.

2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente disciplinare, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso, le parti **STIPULANO E CONVENGONO** quanto segue:

### **ART. 1 - RICHIAMO**

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

### **ART. 2 - OGGETTO**

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio;

2. Pertanto, il Sig. Calvieri Carlo, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme del testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affiancherà la Direzione Generale, nonché il Dirigente del Settore 9 – “Sanità Veterinaria” per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto.

3. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso gli uffici del Dipartimento Salute e Welfare – Settore n. 9.

### **Art. 3 - NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO**

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,

2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà

svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

#### **Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO**

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni inerenti all'incarico nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente disciplinare, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente disciplinare a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

#### **Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE**

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente disciplinare. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

#### **Art. 6 - RIMBORSI SPESE**

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
2. I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo per i mesi di collaborazione, di €. 1.200,00 la cui copertura sarà garantita, nei limiti delle spese eventualmente sostenute e riconoscibili nell'anno 2024, solo a seguito di apposito impegno effettuato dal settore competente Gestione Economica del Personale del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane per la copertura di spese di missione e trasferte anno 2024 – quota destinata al Dipartimento Salute e Welfare.
3. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

#### **Art. 7 - DURATA**

L'incarico è conferito a decorrere dal 05.06.2024 al 31.12.2024, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni dieci.

#### **Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. e s.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto dell'incarico o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Salute e Welfare potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

#### **Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL COLLABORATORE**

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente disciplinare, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente disciplinare.

#### **Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente disciplinare ai sensi del precedente art. 8.

#### **ART. 11 – RESPONSABILITÀ**

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

#### **Art. 12 - TUTELA DEI DATI**

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente disciplinare dovranno considerarsi strettamente riservati.

#### **ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con D.G.R. n. 25 del 31.01.2018 e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

#### **ART. 14 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro. Letto, confermato e sottoscritto,

per la REGIONE CALABRIA  
Il Dirigente Generale Dipartimento  
Salute e Welfare

Il Collaboratore volontario

Reso in duplice originale in Catanzaro, presso la sede della Giunta della Regione Calabria in data ..... il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.